

Santa Messa in settimana

sabato 15 ore 17.30 Confessioni
18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa
sec. intenzione

domenica 16 2^a di Quaresima

ore 10.00 S. Rosario
10.30 S. Messa
deff. Nella De Carlo, Terzo Antonio e Andrea Moro,
deff. Fidelma Sgarban, Carlo Tami; deff. Narciso,
Elda e Luciano De Marchi (dai familiari);
def. Liliana De Marchi (dalle cugine De Marchi)

lunedì 17 ore 18.00 Vespri e S. Messa
def. Gabriella Consorti De Marchi; def. Rino Freschi

martedì 18 “ Vespri e S. Messa
deff. Germano Pezzutto e Amelia

mercoledì 19 *Solennità di san Giuseppe, sposo della B.V. Maria*

“ Vespri e S. Messa
per le famiglie della Comunità parrocchiale

giovedì 20 “ Vespri e S. Messa
sec. intenzioni fam. Sichi

venerdì 21 ore 17.30 *Via Crucis*
18.00 Vespri e S. Messa
per i bambini non nati

sabato 22 ore 17.30 Confessioni
18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa

domenica 23 3^a di Quaresima

ore 10.00 S. Rosario
10.30 S. Messa
per la comunità parrocchiale

Avvisi e incontri

Ogni sabato sera di Quaresima, dopo la S. Messa, ha inizio l'**adorazione** notturna in cappella santa Rosa, che si protrae fino alle 7 della domenica, con la preghiera delle Lodi. Si può partecipare liberamente, secondo i tempi di ciascuno.

Martedì sera continua la **catechesi per adulti** sul tema dell'agire morale. Abbiamo ascoltato il Catechismo - che ci ha parlato della nostra libertà, di come usarla, di come riconoscere il bene e il male - per capire ora cos'è la coscienza. È qualcosa di assoluto? Su quali norme si regola? Consigli per coltivare scelte prudenti e giuste. Alle 20.30 in sala Santa Rosa.

L'Associazione **AISM** ringrazia di cuore per le offerte di 515 euro ricevute.

* * * * *

Come Maria ha detto liberamente sì a Dio, così anche Giuseppe: entrambi sorpresi da Lui, entrambi pronti a servire il suo disegno salvifico. «La sorpresa del casto Giuseppe era paragonabile a quella della Vergine Maria, quando al momento dell'Annunciazione ha chiesto: *Come può accadere questo, se non conosco uomo?* Maria voleva sapere come avrebbe potuto essere vergine e madre allo stesso tempo, e san Giuseppe non sapeva come poter essere vergine e padre. L'Angelo del Signore ha spiegato a entrambi che solo Dio aveva il potere di fare una cosa simile» (F. Sheen). «Ad altri sembra che Dio abbia concesso di soccorrerci in questa o in quell'altra necessità, mentre ho sperimentato che il glorioso San Giuseppe estende il suo patrocinio su tutte. Con ciò il Signore vuol darci a intendere che, a quel modo che era a lui soggetto in terra, dove egli come padre putativo gli poteva comandare, altrettanto gli è ora in cielo nel fare tutto ciò che gli chiede» (santa Teresa d'Avila).